



**LABORATORIO PER LA PACE**

**RASSEGNA STAMPA**

## Un laboratorio per la pace

Firenze - Cronaca e Attualità

Ivo Gagliardi

Giovedì 01 Aprile 2010 10:50

A Rifredi, in via delle Panche, ha sede il Laboratorio permanente per la Pace. Tante le attività che porta avanti: dalla biblioteca specializzata al centro di documentazione, fino alle iniziative organizzate nelle scuole.



Biblioteca, centro documentazione e tanto altro: in via delle Panche 26 c'è il Laboratorio permanente per la Pace, un'esperienza radicata da oltre 10 anni nel territorio. Nato dalla Cooperativa Sociale "L'Abbaino", una delle diverse realtà che trovano spazio all'interno dell'universo CO&SO Firenze, il Laboratorio ha sede in via delle Panche 26. E' qui che ogni martedì e giovedì pomeriggio arrivano numerosi bambini per partecipare alle attività didattiche in tema di integrazione, rispetto dell'ambiente, rapporti interpersonali. Un modo ludico e creativo (e completamente gratuito) per entrare in contatto con diverse forme di cultura. Fin dalla tenera età di 5 anni.

Ma il Laboratorio non è solo questo, è un centro specializzato, all'interno di una Rete di Centri interculturali, in grado di fornire consulenza e formazione a giovani e adulti e di raccogliere informazioni e documentazione in tema, una sorta di "specchio" di tutto ciò che accade nel territorio, con particolare attenzione alle scuole.

Da anni, infatti, gli educatori e le educatrici del Laboratorio permanente per la Pace coordinano il gruppo "Scuola Territorio", rete informale di confronto e scambio di esperienze tra le diverse scuole e servizi educativi del Quartiere 5, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse e trovare strategie comuni nell'educazione alla pace.

E' aperta a tutti i cittadini, infine, la biblioteca più aggiornata del territorio in tema di intercultura. Qui si può trovare tutto ciò che si cerca in tema di educazione interculturale, letteratura di diversi paesi, compresi quelli in via di sviluppo, nonché testi didattici su temi generali come i diritti umani, l'infanzia, il rapporto tra Nord e Sud del mondo. Insomma un luogo prezioso per gli insegnanti e gli educatori non solo del Q5, ma di tutta la città.

Invia via Email Bookmark Segna come favorito

Commenti (0) RSS feed commenti

Scrivi commento Si deve essere iscritti al sito per poter inserire un commento. Registratevi se non avete ancora un account.

< Prec. Succ. >

## Il Pungiglione

### L'auto ai tempi del solare

Nonostante la crisi, la vendita delle macchine è aumentata del 12%. Al primo posto c'è la Cina. Leggevo sul giornale che i cinesi sono stati capaci di rifare anche una Ferrari. Era uguale all'originale. Si sono accorti che non era una Ferrari vera perché quando hanno alzato il cofano invece del motore c'erano due cinesi al telaio.

ISCRIVITI Per ricevere tutti i giorni le principali notizie ed eventi

il Reporter VIOLA

- » Naufragio viola col Chievo
» Viola, al Franchi arriva il Chievo
» Con il Chievo arbitra Peruzzo. Gamberini: "lo resto sicuro"



Dico la Mia diamo spazio alle tue opinioni.

l'FONTANIERE

## Ultime notizie

- » Nuova Pallacanestro Firenze: Play off addio
» I vini del Giubileo del Bernina in tutt'Italia
» Naufragio viola col Chievo
» Al Livorno il derby della "palla ovale" col Giunti
» La Rari chiude la regular season con una sconfitta

## notizie simili

- » Prodotti diversamente creativi alla Mostra artigianato
» Compiobbi all'Opera con la Carmen

## Le notizie più lette

- » Scambisti, un mondo nascosto
» A Firenze il vaccino anti Aids
» Università, i corsi di Prato
» Un incontro per prevenire gli incidenti sul lavoro
» A Peretola decollano le novità

Ufficio Reclami invia la tua segnalazione alla nostra redazione.

## Spettacoli

- » Musica benefica per Sara Bensi

Nome utente Password dimenticata? Registrati

Sottoscrivi le notizie de il Reporter MY YAHOO! Google news.gator Pageflakes



Quartiere 1 Centro storico, Porta Romana, San Jacopino 32.695 copie spedite scarica pdf, leggi on line



Quartiere 2 Campo di Marte, Cure, Coverciano 41.973 copie spedite scarica pdf, leggi on line



Quartiere 3 Gavinana, Galluzzo, Firenze sud 15.321 copie spedite scarica pdf, leggi on line



**ECONOMIA/1.** Il 9,4 per cento della forza lavoro non è italiano. E non si tratta solo di braccianti

# La carica dei 145mila indispensabili

■ È il settore delle costruzioni quello più multietnico, seguito dall'agricoltura.

Ma è il "basso terziario" (dall'assistenza domestica ai trasporti

e fino al turismo) ad assorbire la maggior parte degli extracomunitari

Francesca Puliti

Le immagini dei telegiornali ce li mostrano soprattutto come braccianti, occupati principalmente nel settore agricolo, ma non è così. Non in Toscana. Qui da noi il quadro dell'occupazione di origine straniera è ben più complesso e sfaccettato. E rappresenta il 9,4% del totale della forza lavoro. Nel 2008 gli immigrati al lavoro in terre toscane erano oltre 145mila, di cui quasi la metà (il 46%) occupati nel comparto dei servizi del cosiddetto "basso terziario", che va dall'assistenza alla persona e lavoro domestico, ai trasporti, fino a turismo e ristorazione. Il settore in cui si concentra la più alta percentuale di lavoratori stranieri è invece quello delle costruzioni, in cui gli immigrati rappresentano il 20%, seguito dall'agricoltura (13%). Si tratta di dati che parlano chiaro sul "peso" degli stranieri nell'economia regionale. Che si tratti ormai di una componente essenziale è un concetto acquisito e numero e tipo di contratti ne sono una riprova: basti pensare che il 57% degli stranieri può contare su un'assunzione a tempo indeterminato, una cifra che si colloca soltanto un paio di punti al di sotto di quella dei toscani doc. Non solo impieghi stagionali, dun-

que, anche se questi continuano ad andare forte. E per fortuna. "In agricoltura - sottolinea Tullio Marcelli, presidente di Coldiretti Toscana - gli immigrati sono diventati indispensabili. Senza di loro - continua - il 10% delle nostre colture sarebbe a rischio". Per l'anno in corso la Toscana ha calcolato in circa 5mila persone il fabbisogno di lavoratori provenienti dall'estero. In attesa del decreto flussi, che regolamenta gli ingressi dei cittadini extracomunitari nel paese, i differenti comparti dell'economia stanno già facendo l'appello. Duemila le richieste provenienti dal mondo agricolo, mentre il resto si distribuisce tra edilizia, nella maggior parte, e turismo. Se Africa e Asia vedono crescere costantemente ma di poco la propria fetta di torta sui grafici, sono i paesi

«  
La sanatoria ha fatto emergere 16mila badanti, ma si stima che altre 10mila siano ancora in nero  
»

dell'Europa dell'Est a contribuire per una buona percentuale sull'aumento delle presenze straniere. La crisi però ha colpito duramente anche loro. Nel 2009 il tasso di disoccupazione è salito al 10%. "È per questo - spiega l'assessore regionale all'istruzione formazione e lavoro Gianfranco Simoncini - che dobbiamo proseguire e rafforzare l'impegno per l'integrazione, perché non possiamo, specialmente in una fase come questa, rinunciare a un apporto che appare sempre più indispensabile per assicurare l'alto livello di benessere sociale della nostra società". Un contributo irrinunciabile anche dal punto di vista della previdenza sociale, "perché - continua Simoncini - serve anche il loro concorso per garantire un futuro a tutti i lavoratori". C'è poi la questione dolente del lavoro in nero. Se la sanatoria pensata ad hoc per colf e badanti ha fatto "emergere" in Toscana circa 16mila lavoratrici, si stima che altre 10mila continuano a svolgere la professione nell'illegalità, mentre per gli altri settori si parla di 20mila persone impiegate in maniera irregolare. Ma si tratta di ipotesi, stilate per descrivere un mondo in cui risulta ancora difficile andare a fondo.



## CULTURE A CONFRONTO

Tutto quello che avreste sempre voluto sapere sull'integrazione e non avete mai osato chiedere (o non sapevate a chi chiedere) è racchiuso nel cuore del quartiere 5, in via delle Panche 26. Anzi, racchiuso non è esattamente il termine giusto, perché il Laboratorio permanente per la pace è aperto a tutti i cittadini, di tutti i colori e le provenienze. Nato dalla Cooperativa Sociale "L'Abbaino", il Laboratorio è radicato nel territorio da oltre 10 anni. E' qui che ha sede la biblioteca più aggiornata in materia. Qui si può trovare tutto ciò che si cerca in tema di educazione interculturale, letteratura di diversi paesi del mondo, nonché testi didattici su temi generali come i diritti umani, l'infanzia, il rapporto tra Nord e Sud del mondo.

## BADANTI CERCASI

Siamo o non siamo una delle regioni a più alto tasso di invecchiamento? Lo siamo. E allora ecco che la domanda di badanti si fa sempre più insistente dalle nostre parti. Ma non sempre si tratta di una ricerca facile. In soccorso a famiglie e persone di una certa età arriva Saf, che sta per "Sostegno anziani fragili". Il progetto, lanciato da Co&So Firenze, consorzio di cooperative impegnate in ambito sociale, prevede la selezione, la formazione e l'inserimento familiare della badante. E, aspetto non meno importante, la gestione del contratto, con relativa opera di consulenza per contributi, agevolazioni e pratiche amministrative. Tre le cooperative coinvolte: Silver (per Fiesole, Calenzano e Sesto), Alveare (Mugello) e Girasole (Firenze e Scandicci). Per informazioni è attivo il numero verde 800 773522, il sito internet [www.sostegnoanziani.it](http://www.sostegnoanziani.it) e una mail apposita, [info@sostegnoanziani.it](mailto:info@sostegnoanziani.it).

## TUTTI I NUMERI

La nostra regione è quinta in classifica per incidenza degli stranieri sulla popolazione, dopo Emilia Romagna, Umbria, Veneto e Lombardia. Quasi 310mila gli immigrati iscritti all'anagrafe, a cui si deve aggiungere una quota di almeno altri 50mila che non risultano residenti, ma sono comunque regolari. Un quinto di loro sono minori (di cui ben 6 su 10 nati in Italia) e per il 52% donne. Per quel che riguarda le nazionalità, la Romania continua a detenere lo scettro come comunità più numerosa (64mila residenti), seguita a ruota dall'Albania (a quota 62mila). In terza posizione la Cina, che annovera proprio in Toscana, a Prato, la Chinatown più estesa d'Italia, seguita da Marocco e Filippine (ma a debita distanza). Tra le 5 e le 10mila presenze a testa anche per Polonia, Ucraina, Macedonia, Senegal, Perù e Germania.

TERRE  
DEL POPOLO DI  
SANTO STEFANO A  
TIZZANO

BAG IN BOX

**VENDITA DIRETTA  
VINI E OLIO  
EXTRAVERGINE**

Via di Tizzano, 9  
Bivio al confine fra  
Bagno a Ripoli  
e Greve in Chianti,  
dalla provinciale 56  
Grassina, Capannuccia  
San Polo in Chianti Classico

055.8555040

BAG IN BOX WEEK-END  
DA 3LT - 5LT

Consegne alla cantina il sabato  
dalle 8:00 alle 12:00

ROSSE BIANCO PER FAMIGLIA

Igt toscano 2003-2007-2008  
Chianti Classico DOCG 2008

Confezioni pratiche ed economiche bottiglie  
e bag in box

Per consegne in Giorni Lavorativi telefonare  
Alessandro 331 210 4384 - Simone 331 210 1784  
- Firenze 331 210 6803

# COMPRO ORO E ARGENTO

ANCHE MONETE D'ORO  
VALUTIAMO INTERE EREDITA'  
PAGAMENTO IN CONTANTI  
ALLE MASSIME VALUTAZIONI

Vetri Maurizio

A Firenze in Via Rattazzi, 4/d tel. 055 676888 - lun./ven. 9.00-13.00/15.00-19.30 sab. 9.00-13.00  
e in Via Scipione Ammirato, 22r tel. 055 663526 - lun./ven. 9.00-13.00 solo mattina